

Convivere con i cani



ISTOCK

Dopo i gatti, i cani sono gli animali domestici più amati. Nelle case svizzere vivono approssimativamente 500 000 cani e oggi sono presenti oltre 400 diverse razze canine. Tutte discendono dal lupo. Il cane conviveva con gli uomini già 12 000 anni fa. Ma la convivenza e gli incontri con i cani oggi sono ovviamente completamente diversi e il comportamento del cane è per lo più influenzato dalla vicinanza dell'uomo. Soprattutto nelle zone fortemente popolate l'incontro tra cane e uomo non è sempre facile e spesso risulta impegnativo. Quindi, oggi, ai proprietari di cani vengono richiesti notevoli sforzi nel rapporto con i loro amici a quattro zampe. Ciò deve garantire che la convivenza con i cani nella società e nella comunità proceda senza pericolo e il più possibile senza conflitti.

I cani sono predatori addomesticati. In alcuni queste predisposizioni sono ancora molto chiaramente visibili nel loro comportamento. Spesso ciò è anche intenzionalmente voluto da allevatori e proprietari di cani, ad esempio nel caso di cani da caccia e da ferma. Nella maggior parte dei cani

tuttavia le caratteristiche del comportamento da cacciatore possono essere soltanto supposte. Il cane, come anche i suoi antenati, è un animale sociale che vive in branco e deve obbligatoriamente vivere in una comunità. Per molti millenni ha imparato a capire l'uomo, ad adattarsi a lui e ad accettarlo come «animale del branco». Se è cresciuto sotto la custodia dell'uomo e fin da piccolo ha potuto fare esperienze positive con gli uomini e gli individui della sua stessa specie, è di norma molto ben socializzato e inserito nel suo ambiente. L'aspettativa di vita va, a seconda della razza, da 12 a 15 anni.



ZVI

Oggi il cane viene tenuto come animale domestico per i più svariati motivi. Alcuni, per compassione, prendono un cane da un rifugio per animali o, in uno slancio da salvatore, lo raccolgono per strada quando sono in vacanza e gli danno una nuova casa. Altri utilizzano il cane durante la caccia o come cane da guardia. Alcune persone ne hanno bisogno per avere un po' di compagnia. Il cane viene molto apprezzato come cane da cerca o da soccorso in caso di catastrofi. Molte persone non vedenti e portatrici di handicap lo apprezzano come aiutante insostituibile nella vita di tutti i giorni. E anche nella polizia e nella guardia di confine, il cane svolge da decenni importanti servizi. Molte persone però lo vogliono semplicemente come membro della famiglia. In questo caso le affermazioni di studi scientifici sono la conferma più evidente del fatto che la vita con un cane è più felice.

Conflitti nella vita di tutti i giorni

Molti cani oggi non vivono più in campagna né si sfogano nei giardini o nel cortile. Il loro spazio vitale è cambiato. Vivono spesso a stretto contatto con gli uomini in città e agglomerati urbani, sovente in appartamenti senza giardino o aree verdi davanti alle porte di casa. Per il cane, quindi, il «branco familiare» è la fonte principale di contatti sociali. Come membro di un gruppo sociale dipende dai regolari contatti con l'uomo, ma anche con gli individui della sua stessa specie, perché altrimenti soffrirebbe di solitudine. Ai sensi della legge sulla protezione degli animali il cane deve potersi muovere anche all'aperto ogni giorno e secondo le sue necessità, per quanto possibile senza guinzaglio. Nella nostra società moderna, tenere bene un cane significa affrontare molte sfide. Quindi la vita quotidiana piena di incontri nasconde per cane e proprietario anche possibili conflitti: minori possibilità di muoversi liberamente, la costrizione del guinzaglio, l'obbligo di raccogliere le feci, i fastidi dovuti ai rumori causati dall'abbaiare e dal mugolare, ecc.

Alcuni incidenti gravi di morsi, verificatisi negli ultimi anni, sono sfociati in molti cantoni in leggi più severe in materia di cani. Purtroppo il resoconto dei media ha talmente fomentato il clima contro i cani e i proprietari di cani, che oggi chi possiede un cane viene spesso discriminato e in parte anche socialmente emarginato. Questo foglio informativo intende contribuire con informazioni oggettive a una coesistenza e a una convivenza il più possibile pacifiche e senza conflitti tra uomo e cane.

Giungla degli articoli

La detenzione dei cani in Svizzera è regolamentata e i padroni di cani devono rispettare alcune norme. Prima di tutto, in tutta la Svizzera vige la legislazione sulla protezione degli animali, che stabilisce le condizioni minime per la detenzione e un trattamento rispettoso dei cani.

Essa comprende norme sui contatti sociali necessari, sulle esigenze minime da soddisfare relative alla necessità di movimento dei cani, sui ricoveri e terreni nella detenzione dei cani. Altre norme si riferiscono ad esempio all'allevamento di cani e all'uso di strumenti educativi. Quindi l'impiego di collari per l'educazione, che funzionano con stimoli elettrici e sostanze aromatiche, così come quello di collari muniti di aculei in Svizzera non è consentito. Inoltre in Svizzera, è proibita la recisione delle orecchie e delle code. Ciò vale anche per l'importazione di cani con orecchie o code recise, con due eccezioni: tali cani possono essere portati con sé in Svizzera come proprietà nell'ambito di un trasloco con autorizzazione e per soggiorni di vacanze.



Dall'autunno 2008, i detentori di cani erano tenuti a frequentare un corso teorico e pratico per ottenere un attestato di competenze. Detto obbligo è stato levato dal 1° gennaio 2017 a causa di una decisione parlamentare. Il Consiglio federale continua tuttavia a raccomandare di frequentare, in via volontaria, i corsi atti ad acquisire un modo di fare e un comportamento corretto nei confronti dei cani, in particolare ai nuovi detentori. Le legislazioni cantonali continuano inoltre a prescrivere l'obbligo di frequentare i corsi per detenere certe specie di cani. La miglior fonte di informazioni si trova presso i servizi veterinari cantonali competenti. Anche la Protezione Svizzera degli Animali PSA continua a raccomandare di frequentare, in via volontaria, i corsi d'educazione e quelli di gioco in gruppo per cuccioli, per acquisire le necessarie competenze. È inoltre indispensabile informarsi accuratamente sugli aspetti rilevanti prima di acquisire un cane, ad esempio la provenienza, le condizioni di detenzione e i fondamenti di un'educazione canina nel rispetto della specie animale. In Svizzera i cani devono essere dotati di un microtransponder (microchip) e devono essere registrati da un veterinario presso AMICUS (www.amicus.ch), la banca dati centrale. Solitamente il veterinario impianta il microchip alla prima visita e registra il cane sotto il nome del proprietario. Il cambio di proprietario deve essere comunicato alla banca dati. Perciò l'identificazione, la provenienza e la permanenza di ciascun cane in Svizzera deve essere rintracciabile.

Oltre alle norme nazionali sulla protezione degli animali, quasi ogni cantone ha la propria legge in materia di cani. Le leggi cantonali relative ai cani possono però differenziarsi notevolmente l'una dall'altra. In alcuni cantoni certe razze sono del tutto proibite, in altri è in vigore un obbligo di autorizzazione per la detenzione di determinate razze e in alcuni sussiste, addirittura, un severo obbligo del guinzaglio sull'intera area del cantone ecc. Una raccolta delle leggi cantonali in materia di cani è reperibile su www.tierimrecht.org nella rubrica «Hunde-Recht» [Legislazione in materia di cani]. In caso di incertezze sulla legislazione in materia di cani nel proprio cantone, è consigliabile contattare l'ufficio veterinario cantonale competente. Non bisogna dimenticare che chi varca i confini del cantone, deve tenere conto, in quanto proprietario di un cane, delle leggi vigenti in quel cantone. Per sicurezza si dovrebbe portare sempre con sé il guinzaglio, all'occorrenza la museruola (alla quale il cane dovrebbe essere abituato), nonché i documenti necessari (passaporto per animali da compagnia, ecc.).

Spese

In Svizzera i comuni riscuotono la tassa sui cani. Ogni proprietario deve denunciare il suo cane al comune e pagare le tasse per l'animale. La tassa sui cani oscilla fra 40 e 150 franchi l'anno. In questo modo i comuni finanziano tra l'altro i contenitori dei rifiuti e i sacchetti di plastica (sistema «Robidog»), con i quali i proprietari di cani devono raccogliere gli escrementi dei loro animali, il resto finisce nella cassa generale del comune.

Stima attuale delle spese, aggiornata al 2017

Acquisto animale	CHF 600-2800	A seconda della razza e della provenienza
Spese iniziali	CHF 700-1200 a seconda della taglia e del sesso	Ciotola per il cibo e l'acqua, guinzaglio, collare, cesta, box per il trasporto, spese veterinarie per sterilizzazione, vaccinazioni, cure vermifughe, microchip, registrazione ed eventuali corsi (gioco in gruppo per cuccioli, educazione e acquisizione delle competenze)
Spese annue	CHF 1500-2000	A seconda della taglia del cane: cibo, accessori, tassa sui cani, responsabilità civile, spese veterinarie regolari per vaccinazioni e trattamenti antiparassitari, soggiorno in pensioni per cani durante le vacanze
Altro		Le spese veterinarie straordinarie possono superare di gran lunga il prezzo d'acquisto dell'animale

Dispendio di tempo

I cani devono poter convivere con le loro famiglie, il loro «branco umano». Inoltre hanno bisogno quotidianamente di parecchie ore di completa attenzione, ampie passeggiate su percorsi vari, attività per il naso, le orecchie e il cervello ed esercizi educativi sotto forma di gioco. I cani, in quanto animali sociali che vivono in branco, non dovrebbero essere lasciati da soli per più di 3-4 ore al giorno. Per chi lavora a tempo pieno i cani non sono indicati come animali da compagnia, a meno che il cane non possa essere portato con sé sul posto di lavoro e lì abbia la possibilità di muoversi liberamente. Inoltre i cani hanno bisogno di tempo da dedicare ai corsi di educazione. Prima di decidere di prendere un cane, i futuri proprietari devono informarsi dettagliatamente presso esperti e attraverso letteratura specializzata.

Educazione

Ogni cane necessita una certa dose di educazione, soprattutto nello spazio vitale sempre più stretto. Esso deve apprendere tra l'altro ad arrivare sempre al richiamo, a non saltare addosso alle persone, a non cacciare, a non tirare al guinzaglio e a non ringhiare, se viene pregato di scendere dal divano. Nelle scuole per cani e nei corsi di educazione canina, i proprietari di cani imparano a farsi capire con chiarezza dal cane e a imporsi in modo gentile ma fermo. L'origine dei comportamenti sgraditi risiede per lo più nel proprietario e non nel cane. Già prima dell'acquisto del cane i proprietari devono quindi informarsi ampiamente sui fondamenti del comportamento proprio della specie dei cani e dell'educazione moderna e adatta al cane riguardo al loro nuovo amico.

Cane di razza o incrocio? Cucciolo o cane adulto? Maschio o femmina?

Il vantaggio dei cani di razza sta nel conoscere che aspetto avrà un giorno il cane e quali tratti fondamentali del carattere bisogna aspettarsi. Tuttavia, a causa di una selezione dell'allevamento spesso ristretta, i cani di razza sono di norma più soggetti a malattie ereditarie e a cambiamenti rispetto agli incroci. Perciò si sconsigliano i cani di razza nei quali le caratteristiche sono state estremamente esaltate tramite la selezione, come ad esempio il nanismo, un naso corto schiacciato, una testa grossa o gambe storte e corte. Le malattie ereditarie possono insorgere in linea di massima anche nei cani meticci. Tuttavia si tratta di casi piuttosto rari.

La cura di un cane giovane è piacevole, ma richiede molto tempo e lavoro. Soprattutto nelle prime settimane e mesi devono essere seguiti corsi di imprinting specifici per cuccioli. Per i cani giovani sono assolutamente necessari i corsi di educazione presentati più avanti. Qui i proprietari di cani e i loro amici a quattro zampe imparano l'abbiccì del cane. I corsi di educazione sono però anche consigliabili per i proprietari di cani più anziani. In questo modo si possono apprendere, rinfrescare o migliorare le regole di comportamento importanti dimenticate o mai imparate.

I cani maschi mostrano spesso nei confronti degli uomini e degli altri cani un comportamento dominante rispetto alle femmine. Tuttavia, non solo con i maschi, ma con tutti i cani bisogna prestare attenzione al fatto che siano educati in modo scrupoloso e costante e che rispettino la gerarchia. Se il comportamento dominante diventa un problema, gli esperti (veterinari, medici e terapeuti comportamentali) informano e consigliano sulle possibilità terapeutiche.

Le femmine vanno in calore normalmente due volte l'anno. Per evitare le cucciolate, non devono rimanere mai incustodite durante le 3 settimane circa del calore. Dopo un accoppiamento, la nascita di cuccioli è assicurata e i rifugi per animali sono già pieni di cani in soprannumero! I veterinari sono disponibili a fornire informazioni sulla repressione del calore e sulle sterilizzazioni.

Di cosa hanno bisogno i cani?

Cibo e nutrizione: I cani hanno bisogno per tutta la vita di un'alimentazione sufficientemente equilibrata da una a due volte al giorno. La scelta del cibo e le quantità devono essere adeguate alle loro esigenze. I cuccioli devono nutrirsi più volte (3-4) al giorno. L'accesso all'acqua fresca deve essere sempre garantito. I cani possono essere nutriti con cibo pronto o preparato in casa. Bisogna tener presente che il cane è carnivoro per natura e senza un'alimentazione aggiuntiva non può essere nutrito in modo vegetariano o vegano. Esso non ha bisogno tuttavia di un'alimentazione esclusivamente a base di carne. Per l'igiene dentale e per l'attività sono efficaci e benaccetti i cosiddetti oggetti da masticare o anche le ossa da masticare. Nel caso di ossa vere si richiede però cautela. A causa dei frammenti di ossa sussiste infatti il rischio di una lesione dell'intestino o di un blocco intestinale. Bisognerebbe evitare anche gli avanzi di cibo molto conditi, affinché il cane non reagisca con vomito o diarrea.

Igiene e cura del pelo: A seconda della lunghezza e della qualità del pelo i cani hanno bisogno di una cura intensa, affinché il pelo non si infeltrisca. Per molti cani è necessaria una spazzolatura regolare allo scopo di garantire un'igiene e una cura del pelo adeguate. Ai cani tuttavia non deve essere fatto il bagno o lo shampoo regolarmente, affinché la protezione naturale del pelo e della pelle non perda il proprio equilibrio.

Movimento e attività: Se le passeggiate quotidiane devono avvenire esclusivamente sulle strade di una città senza accessibilità ad aree verdi, si sconsiglia di tenere un cane. La passeggiata è infatti molto importante per cane e padrone: il cane deve poter soddisfare il suo bisogno di movimento, sfogarsi, esplorare l'ambiente con i sensi e giocare. L'ideale sarebbe poterlo fare anche insieme ad altri cani. Durante le passeggiate con il cane, si possono fare esercizi di concentrazione e di educazione in modo ludico (richiamare, seduto, cuccia, attendere, piede, cambio di lato, saltare, ecc.) e occupare il cane con giochi interessanti e vari. Ciò stimola le sue facoltà mentali e i sensi naturali. Ad esempio inseguendo le tracce di odore (creare delle piste) o cercando in modo mirato il cibo nascosto. Tali passeggiate fortificano la relazione tra cane e padrone e definiscono inoltre la distribuzione dei ruoli rafforzando così la gerarchia.

Detenzione in gabbia e alla catena: La detenzione alla catena o in gabbia non corrisponde ai bisogni dei cani e deve essere respinta. Tuttavia queste forme di detenzione contrarie alla protezione degli animali sono legali. In Svizzera, i cani continuano purtroppo a poter essere tenuti alla catena, al massimo 19 ore al giorno. La legislazione sulla protezione degli animali prescrive le dimensioni minime delle gabbie. Ad esempio, a seconda del peso, 2 cani di 20–45 kg di peso devono avere a disposizione nella gabbia almeno 8 m² di superficie. Inoltre viene prescritta una cuccia isolata o un ricovero asciutto. La legge sulla protezione degli animali esige che i detentori di cani portino fuori a spasso ogni giorno il loro cane conformemente alle sue esigenze e gli consentano adeguati contatti sociali con altri cani e persone. Ciò vale anche e specialmente per cani che vengono tenuti in gabbia o alla catena.

Obbligo di raccolta degli escrementi: I cani devono poter espletare i loro bisogni corporali più volte al giorno all'aperto su terreni naturali. In Svizzera su tutti i prati, vie, strade, strutture pubbliche e aree popolate sussiste generalmente l'obbligo di raccogliere gli escrementi del cane e di smaltirli nei rifiuti o meglio mediante i sistemi Robidog. In particolare anche nelle zone agricole deve essere prestata attenzione affinché gli escrementi del cane vengano raccolti e smaltiti.

Dove acquistare? A cosa prestare attenzione?

Canini dei rifugi per animali: Molti cani, giovani e adulti, attendono una nuova casa nei rifugi delle organizzazioni per la protezione degli animali. Il personale del rifugio per animali esperto e qualificato fornisce consulenza in modo competente ai futuri detentori di cani. La maggior parte dei rifugi per animali consegna ai detentori solo cani vaccinati e solitamente anche già sterilizzati dietro versamento di un contributo alle spese e con contratto. Prima della consegna il cane e il futuro proprietario hanno di solito sufficiente tempo per «fiutarsi» a vicenda. Durante la fase di ambientamento nel nuovo spazio vitale i detentori dei cani vengono assistiti all'occorrenza dal personale del rifugio in modo competente e professionale. I rifugi per animali delle sezioni della Protezione Svizzera degli Animali PSA sono disponibili all'indirizzo: www.protezione-animali.com/sezioni.

Canini di razza da allevatori: Se malgrado tutto si desidera un cane di razza proveniente da allevamento, si consiglia sempre di visitare più allevatori e di confrontare le condizioni in cui crescono i cani. In Svizzera ci sono due marchi per allevamenti di cani controllati, il sigillo di qualità d'oro della Società Cinologica Svizzera (SCS) e il marchio di allevatore Certodog. Entrambe le organizzazioni controllano e premiano gli allevamenti in cui l'allevamento dei cuccioli viene gestito a regola d'arte, in modo serio e conformemente a vari requisiti. Gli allevamenti vengono inoltre controllati annualmente. In generale i cuccioli dovrebbero essere separati dalla madre e dai fratelli e sorelle solo a 10–12 settimane. La consegna dei cuccioli al di sotto di 56 giorni è vietata in Svizzera ai sensi della legge sulla protezione degli animali. È quindi richiesta la massima cautela in caso di cuccioli di rivenditori di cani consegnati troppo giovani e a basso prezzo e provenienti da allevamenti non controllati!

Offerte in Internet: Internet pullula di annunci sui cani. Ogni giorno sulle piattaforme svizzere di annunci gratuiti vengono pubblicate parecchie decine di migliaia di offerte di vendita di animali viventi. Tra queste, come ha mostrato recentemente un'indagine della Protezione Svizzera degli Animali PSA, sono presenti anche molte offerte di cani, non serie e addirittura fraudolente. Spesso i cuccioli di cane o i cani offerti provengono da «produzioni di massa» dei paesi dell'Europa orientale. Là i cani vengono strappati con la forza e troppo presto alle loro madri e allevati in condizioni antigieniche e inadeguate. In seguito essi soffrono solitamente di disturbi nel comportamento e a volte di problemi di salute gravi. A causa del lungo trasporto, delle cattive condizioni di salute e del sostentamento insufficiente, molti cuccioli muoiono già durante il viaggio o poco dopo la consegna. Anche il commercio illegale di animali si svolge tramite annunci gratuiti su Internet. Leggete qui a cosa si deve assolutamente prestare attenzione nelle offerte su Internet:

www.tierschutz.com/tierhandel e www.hundekauf.ch/it.

Problemi comportamentali

Abbaire in modo incessante, aggressività, istinto di caccia incontrollabile, tirare al guinzaglio e altri problemi comportamentali non sono motivi per disperarsi e per lasciare un cane in un rifugio per animali. I medici e terapeuti comportamentali formati e gli psicologi degli animali aiutano i proprietari di cani, con tassi di successo fino all'80%, a migliorare la detenzione e il trattamento del cane. Con addestramento mirato e diversi metodi di terapia è possibile eliminare la maggior parte dei problemi. I veterinari specializzati in particolare in medicina comportamentale (www.stvv.ch) e i consulenti in psicologia animale (www.vieta.ch) offrono consulenza in caso di problemi comportamentali.

Assistenza veterinaria

I cani dovrebbero essere vaccinati ogni anno per proteggerli da varie malattie infettive. Il/La veterinario/a effettua le vaccinazioni necessarie e controlla quindi anche in modo regolare le condizioni di salute del cane. Anche i trattamenti antiparassitari rientrano tra le buone misure preventive per la salute. Il cane dovrebbe essere sverminato regolarmente e più volte all'anno nonché protetto contro zecche e pulci. Per la rispettiva consulenza e i preparati necessari ci si può rivolgere all'ambulatorio veterinario. Il/La veterinario/a fornisce anche consigli sulla nutrizione individuale a seconda del tipo, razza ed età del cane, nonché sulla sua igiene dentale. Nell'ambulatorio veterinario si può anche chiedere aiuto nella decisione su sterilizzazione e trattamenti ormonali o, per scopi di allevamento con cani di razza, sui relativi esami medici preliminari.

Cani e vacanze

Anche nel periodo delle vacanze il cane è felice se può accompagnarvi. Affinché le vacanze non diventino un peso, si dovrebbero però scegliere hotel e destinazioni a misura di cane. I paesi del sud abitualmente mete di turismo spesso non sono consigliabili per le vacanze con il cane. Le temperature calde, una diversa cultura nel trattamento e detenzione di animali domestici, divieti di accesso per cani alle spiagge e nei ristoranti, nonché la trasmissione di malattie tropicali potrebbero compromettere il soggiorno all'estero per cane e proprietario.

I cani non dovrebbero neanche essere lasciati in

auto. Già in primavera le temperature in auto possono salire rapidamente fino a 80 °C anche con i finestrini leggermente aperti, una trappola per animali con conseguenze terribili fino alla morte!

Come alternativa durante le vacanze i cani possono essere sistemati in una pensione o in un rifugio per animali. Ciò dovrebbe però essere programmato per tempo e adeguatamente prenotato. Per semplificare l'ambientamento, se possibile il cane dovrebbe essere portato nella sistemazione scelta già prima (ad es. durante un week-end). Le spese giornaliere nella pensione o nel rifugio per animali si aggirano tra i 25–50 franchi.

L'abbandono degli animali è passibile di multa e può essere punito con ammende fino a 20 000 franchi.

Cani e bambini

I cani possono essere fantastici partner e amici dei bambini. I bambini non possono tuttavia prendersi cura autonomamente di un cane. La responsabilità di una detenzione e di un'educazione adatte ai cani, nonché della guida e sorveglianza del bambino nel rapporto con il cane è dei genitori. I neonati e i bambini piccoli non devono mai essere lasciati soli con il cane. Al più presto a partire dai 12 anni i bambini sono «grandi abbastanza» ad esempio per andare a spasso anche da soli con il cane o per seguire un corso di educazione con il cane. Nel frattempo sono state pubblicate alcune guide sul tema «bambino e cane»: ad es. l'opuscolo «Vieni Birillo...», sulla prevenzione dei morsi dei cani dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria, USAV, www.usav.admin.ch.



Ulteriori informazioni e punti di contatto

- Informazioni generali sul tema «cane», consulenza gratuita e l'opuscolo «Desideri un cane? Occhio all'acquisto» e la guida pratica «Detenzione adeguata di cani» si possono richiedere all'ufficio della Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4018 Basilea, tel. 061 365 99 99, fax 061 365 99 90, psa@protezione-animali.com, www.protezione-animali.com, indirizzi di rifugi per animali www.protezione-animali.com/sezioni e club per bambini www.krax.ch
- Opuscoli informativi gratuiti «Il mio cane», «Desideri un cane? Occhio all'acquisto», «Cani? Niente paura», l'opuscolo per la prevenzione dei morsi nei bambini «Tapsi, komm...» / «Truf, viens...» / «Vieni Birillo...» (d, f, i), pubblicati dall'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV. Si può ordinare gratuitamente presso la Protezione Svizzera degli Animali PSA o presso l'USAV o scaricare dal sito web dell'USAV, www.usav.admin.ch
- Associazione veterinaria svizzera per la medicina comportamentale (STVV) e foglio informativo «Meldepflicht gefährliche Hunde» [«Obbligo di denuncia dei cani pericolosi»], www.stvv.ch > Info für Tierbesitzer
- Certodog, Fondazione per il benessere del cane, Gugelmattstrasse 36, 8967 Widen, tel. 056 631 80 18, fax 056 631 80 18, www.certodog.ch, info@certodog.ch, marchio dell'allevatore Certodog, aggiornamento per proprietari di cani
- Società Cinologica Svizzera SCS, Brunnmattstrasse 24, 3007 Berna, tel. 031 306 62 62, fax 031 306 62 60, www.skg.ch, info@skg.ch, marchio per allevamenti di cani «Insegna d'oro della SCS», corsi di educazione, formazione e aggiornamento per proprietari di cani e allevatori
- Edizioni straordinarie della rivista «Hunde» relative a temi specifici sul cane e la detenzione di cani: www.skg.ch > Zeitschrift > Sonderdrucke
- «Detenzione adeguata di cani», mediante questa guida pratica, la Protezione Svizzera degli Animali PSA intende fornire le informazioni indispensabili circa le esigenze dei cani e altri consigli utili ai futuri detentori. www.protezione-animali.com > Pubblicazioni > Animali da compagnia

Editore:

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4008 Basilea, tel. 061 365 99 99, fax 061 365 99 90, CCP 40-33680-3, psa@protezione-animali.com, www.protezione-animali.com

Questo e ulteriori fogli informativi sono pronti da scaricare sotto www.protezione-animali.com